

## PANE DAL CIELO

Un *Cantico dei cantici* dei senzatetto, una favola sulla purezza dello sguardo, un invito a superare la logica del benessere a tutti i costi. *Pane dal cielo* è preciso negli intenti e nei modelli (*Miracolo a Milano*, Alda Merini) e chiarissimo nel discorso. Bedeschi, da anni attivo nel volontariato, racconta la parabola di due senzatetto di Milano che trovano per strada un neonato: solo loro e i loro compagni di povertà lo possono vedere, anche se il miracolo si ripete con gente di altre estrazioni sociali. C'è qualcosa nel bimbo che va oltre la semplice appartenenza di ogni individuo al suo mondo... Il realismo è mimetico, a tratti potente, ma a mancare è la coralità dell'insieme, uno sguardo complessivo che dia al film il passo di una grande narrazione e non solo il nobile resoconto di una causa al servizio degli altri. **R.M.**



**DAL 14 DICEMBRE IN TOUR  
IN VARIE SALE ITALIANE**

PROD. Italia 2018 REGIA Giovanni Bedeschi SCENEGG. Franco Dipietro CAST Donatella Bartoli, Sergio Leone, Paola Pitagora DISTRIBUZIONE Emera Film

**DRAMMATICO DURATA 90'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
●●	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

## I BAMBINI

### DI RUE SAINT-MAUR 209

Una strada di Parigi, la Rue Saint-Maur del titolo; un numero civico, il 209; uno stabile abitato per un terzo da ebrei, la metà dei quali deportati dai nazisti. La regista rintraccia chi allora era bambino e oggi è ancora vivo, chiedendo loro di ricordare e ricostruire gli spazi delle loro vite. «Gli edifici di Parigi sono fatti per durare» dice la voce narrante. «Sono buoni edifici, del tipo che non cade in rovina; che attraversa i secoli, indifferente alla guerra, alla morte, ai crolli. Ma anche avendo una casa di pietra, si è davvero protetti?». Il film è tradizionale e scolastico, ma è innegabile che col passare del tempo, mentre i palazzi di Parigi continueranno a esistere, voci come quelle dei bambini di Rue Saint-Maur spariranno. È dunque importante restarle ad ascoltare, tra la resistenza della materia e la labilità della memoria. **R.M.**



**IN SALA DAL 24 GENNAIO**

TIT. OR. Les enfants du 209 rue Saint-Maur, Paris Xe PROD. Francia 2018 REGIA Ruth Zylberman MUSICHE Nicolas Repac FOTOGRAFIA Cédric Dupire MONTAGGIO Valérie Loiseleux DISTRIBUZIONE Lab 80 film

**DOCUMENTARIO DURATA 101'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
●	●●	●●●●	●●●●	●●●●

## A MATITA? - OMAR GALLIANI

Lynch, Antonioni, Wenders: Omar Galliani, artista emiliano di fama internazionale e docente di pittura all'Accademia di belle arti di Brera, ha speso il cinema in mente quando parla dei suoi lavori, e Wetzl innesta nelle immagini del suo documentario le suggestioni cinematografiche snocciolate dal soggetto. Che, senza bisogno di essere incalzato, prende possesso del film più di quanto non faccia la sua arte: la macchina da presa passeggia tra disegni e opere di grandi dimensioni, ma soprattutto si mette (fin troppo) al servizio dell'artista. Che ama le dicotomie (bianco/nero, grafite/diamante), le imperfezioni e l'esegesi di se stesso: con una loquacità inarrestabile, racconta genesi, ispirazione e spesso significato delle sue creazioni, lasciando allo spettatore un innappagato desiderio di contemplazione. **I.F.**



**DAL 24 GENNAIO AL CRISTALLO DI REGGIO EMILIA, PROSSIMAMENTE NEL RESTO D'ITALIA**

PROD. Italia 2017 REGIA & MONTAGGIO Fulvio Wetzl MUSICHE Andrea Nicoli FOTOGRAFIA Fulvio Wetzl, Riccardo De Felice DISTRIBUZIONE Indipendente

**DOCUMENTARIO DURATA 70'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
●●	●●	●●	●●	●●

## DIGITALIFE COME CAMBIA LA VITA

*DigitalLife* si ispira a *Italy in a Day* di Salvatore e più in generale al progetto di Ridley Scott di raccogliere i video-racconti delle persone. In questo caso il tema è il peso del digitale e di internet nella vita di ognuno, declinato nei modi più diversi. Per esempio, il giornalista Marco Giovannelli racconta l'epopea di "VareseNews", primo giornale locale online (l'editore è anche il promotore di questo film e del festival Glocal). Poi ci sono un'altra cinquantina di filmati ai quali Francesco G. Raganato e il suo team (qui il montaggio è sovrano) danno un senso creando un percorso che riporti tutto al (con)vivere civile non nonostante ma grazie al digitale. L'intento del film è mostrare il potenziale di internet per come è stato vissuto da ciascuno. Non tutti gli interventi sono ugualmente interessanti ma il film merita. **M.G.**



**IL 22/1 A ROMA, IL 23/1 A VARESE, TUTTE LE PROIEZIONI SU WWW.DIGITALIFE.ORG**

PROD. Italia 2018 REGIA Francesco G. Raganato MUSICHE Vittorio Cosma MONTAGGIO Diego Zucchetto DISTRIBUZIONE Indipendente

**DOCUMENTARIO DURATA 75'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
●●	●●	●●	●●	●●

## MATHERA

### L'ASCOLTO DEI SASSI

Sembra che Matera capitale europea della cultura lo sia ormai da anni (quattro almeno, ovvero dal momento della sua nomina), tanto è stata efficace (e insistente) la campagna propagandistica che ha portato alla sua vittoria. Ma è solo ora, con l'inizio del 2019, che l'elezione viene formalizzata. Tradizione comanda che un'investitura necessiti di un ritratto ufficiale; ritratto che, come la storia dell'arte ci insegna, non deve tanto corrispondere al vero quanto esaltare se non addirittura idealizzare il soggetto. A provvedere all'esigenza ci pensa Invernizzi, che raccoglie l'aneddotica necessaria (quella in grado esaltare il riscatto di una delle città più antiche e belle del mondo, considerata per troppo tempo "vergogna nazionale") e la fa brillare nello scintillante sfogliorio della ripresa in 8K, di cui ormai il regista è maestro. **M.M.**



**IN SALA SOLO DAL 21 AL 23 GENNAIO**

PROD. Italia 2019 REGIA Francesco Invernizzi FOTOGRAFIA Massimiliano Gatti MONTAGGIO Vilma Conte DISTRIBUZIONE Magnitudo Film/Chili

**DOCUMENTARIO DURATA 90'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
●●	●●	●●	●●	●●

## DEGAS PASSIONE E PERFEZIONE

Le ballerine sono il suo soggetto ricorrente più celebre e, ci spiega il doc di David Bickerstaff, quello che meglio esemplifica l'essenza della pittura di Edgar Degas: una ricerca della perfezione, nel fermare su carta movimento, corpi e luce, tanto ossessiva e inesausta da restituire un'impressione di non finitezza, anche in anticipo sui tempi di correnti artistiche future. Il pittore e scultore francese, adiacente all'impressionismo ma portatore di uno stile unico, è il protagonista del nuovo appuntamento di Exhibition on Screen (insieme a un museo interessante e poco noto, il Fitzwilliam di Cambridge): il film lo racconta con l'ormai consolidata tecnica didattico-espositiva, interviste a esperti, riprese in altissima definizione delle opere e incursioni filmate nei luoghi della vita dell'artista. **A.C.**



**IN SALA SOLO DAL 28 AL 30 GENNAIO**

TIT. OR. Degas: Passion for Perfection PROD. Gb 2019 REGIA David Bickerstaff DISTRIBUZIONE Nexo Digital

**DOCUMENTARIO DURATA 85'**

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
●●	●●	●●	●●	●●